

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

### CSC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

#### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CETO BS VIA PADRE MARCOLINI 7

Codice fiscale: 01567260987

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A  
RESPONSABILITA LIMITATA

#### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	21
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE .....	24

## CSC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

### Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA PADRE MARCOLINI 7 - 25040 CETO (BS)
<b>Codice Fiscale</b>	01567260987
<b>Numero Rea</b>	BS 323122
<b>P.I.</b>	01567260987
<b>Capitale Sociale Euro</b>	-
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	62.02.00
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A117904 - SEZ. COOP MUTUALITA' PREV.DIRITTO

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.470	10.641
II - Immobilizzazioni materiali	231.834	242.337
III - Immobilizzazioni finanziarie	44.333	33.833
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>279.637</b>	<b>286.811</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.510	254.416
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.858	1.288
<b>Totale crediti</b>	<b>304.368</b>	<b>255.704</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	40.731	0
IV - Disponibilità liquide	687.316	627.949
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.032.415</b>	<b>883.653</b>
D) Ratei e risconti	12.349	14.395
<b>Totale attivo</b>	<b>1.324.401</b>	<b>1.184.859</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	83.781	83.781
III - Riserve di rivalutazione	139.289	139.289
IV - Riserva legale	186.221	178.279
V - Riserve statutarie	293.252	275.515
VI - Altre riserve	1	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	63.509	26.473
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>766.053</b>	<b>703.339</b>
B) Fondi per rischi e oneri	11.981	11.981
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	331.388	286.993
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.227	175.239
<b>Totale debiti</b>	<b>200.227</b>	<b>175.239</b>
E) Ratei e risconti	14.752	7.307
<b>Totale passivo</b>	<b>1.324.401</b>	<b>1.184.859</b>

v.2.6.2

CSC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.210.114	1.050.886
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.000	646
altri	1.292	6.071
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>2.292</b>	<b>6.717</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.212.406</b>	<b>1.057.603</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(7.149)	(4.720)
7) per servizi	(206.695)	(217.475)
8) per godimento di beni di terzi	(16.570)	(15.052)
9) per il personale		
a) salari e stipendi	(684.537)	(587.415)
b) oneri sociali	(123.822)	(97.385)
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	(54.530)	(50.256)
c) trattamento di fine rapporto	(54.530)	(48.868)
e) altri costi	-	(1.388)
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>(862.889)</b>	<b>(735.056)</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(28.435)	(27.999)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(7.172)	(7.172)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(21.263)	(20.827)
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(28.435)</b>	<b>(27.999)</b>
14) oneri diversi di gestione	(26.983)	(29.160)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(1.148.721)</b>	<b>(1.029.462)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>63.685</b>	<b>28.141</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	736	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	736	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.744	4.571
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>4.744</b>	<b>4.571</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>5.480</b>	<b>4.571</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(5.223)	(5.744)
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>(5.223)</b>	<b>(5.744)</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	(17)	(13)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>240</b>	<b>(1.186)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>63.925</b>	<b>26.955</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(416)	(482)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(416)</b>	<b>(482)</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>63.509</b>	<b>26.473</b>

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

### Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31/12/2017 e la nota integrativa del quale costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e presenta un utile di euro 63.508,58.

Entrambi sono redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria, secondo la previsione degli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del codice civile, secondo i principi di redazione stabiliti dall'art. 2423 bis codice civile e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 codice civile.

Lo schema del bilancio e della nota integrativa tengono conto delle modifiche contenute negli artt. 2424 e 2425 codice civile, come modificati dal D. Lgs. 18.08.2015 n. 139 e dai nuovi principi contabili pubblicati dall'Organismo italiano di Contabilità in data 22 dicembre 2016.

Ai sensi dell'art. 2423-ter comma 5 codice civile, per ogni voce indicata nel presente bilancio è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Sono stati eliminati dallo schema dello stato patrimoniale i conti d'ordine, previsti in calce allo stesso, e dallo schema del conto economico di cui all'art. 2425 codice civile le voci relative alla sezione straordinaria, secondo le indicazioni del nuovo OIC 12 nella versione 2016; tali ultimi componenti sono pertanto rientrati nell'area ordinaria del bilancio aumentando i proventi e i costi caratteristici.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendano necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 codice civile. In particolare la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema dello Stato Patrimoniale. Non si è proceduto al compenso di partite né al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il presente bilancio è redatto in unità di euro; per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

#### Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio secondo la previsione dell'art. 2423 codice civile, tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D. Lgs. n. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 codice civile, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, codice civile.

Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, codice civile, introdotto dal D. Lgs. n. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

#### Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del codice civile, così come modificati dal D. Lgs. n. 139/2015; in particolare la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore

v.2.6.2

CSC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, codice civile, i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio in esame sono quelli descritti nel prosieguo.

#### Mutualità prevalente

La Cooperativa, operante nel rispetto delle norme di cui alla Legge n. 381/91 è considerata a mutualità prevalente ai sensi dell'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del Codice Civile; come tale ha richiesto e ottenuto l'iscrizione nell'apposito Albo delle Società Cooperative di cui all'art. 2512 del Codice civile, tenuto dalla Camera di Commercio di Brescia, nella sezione "Cooperative a mutualità prevalente di diritto" - categoria "Cooperative sociali" - con l'attività esercitata "Cooperative di produzione e lavoro". L'iscrizione è stata effettuata in data 04.02.2005 al n. A117904.

Secondo quanto previsto dalla Legge 59/92, si attesta che nella gestione sociale sono stati perseguiti gli scopi statuari, in conformità con il carattere cooperativo della Società; ciò tramite la valorizzazione delle specifiche attitudini dei soci, realizzando le attività previste nello statuto sociale e attivando iniziative volte a rendere effettivo il carattere "cooperativo" della Società.

Al 31.12.2017 la Cooperativa impiegava n. 14 lavoratori appartenenti alle categorie di svantaggio definite dalla L. 381/91, tutti dipendenti della Cooperativa, mentre erano n. 38 i lavoratori non svantaggiati, dei quali 36 dipendenti, 1 collaboratore coordinato e continuativo e 1 socio prestatore con rapporto di lavoro professionale autonomo.

Il rapporto percentuale dei lavoratori svantaggiati rispetto ai lavoratori non svantaggiati (14 su 38) è pari al 36,84%; la percentuale delle persone svantaggiate inserite, calcolata sui soli lavoratori subordinati con esclusione dei collaboratori e dei lavoratori con rapporto di lavoro professionale autonomo (14 su 36) è invece pari al 38,89%.

Sono pertanto rispettati i vincoli previsti dall'art. 4 della Legge 381/91.

I dipendenti sono complessivamente in numero di 50 di cui n. 12 soci e n. 38 non soci.

Alla data del 31.12.2017 è presente un socio lavoratore parasubordinato (Marco Ghirardelli, amministratore)

È inoltre presente un socio lavoratore che ha instaurato un rapporto di lavoro autonomo professionale con la cooperativa (Diego Beltracchi).

L'importo del costo del lavoro relativo alle varie categorie di lavoratori e soci è così ripartito:

<b>Dipendenti non soci</b>	<b>IMPORTI 2017</b>
Retribuzioni lorde	357.672,42
Contributi Inps	73.335,14
Accantonamento T.f.r.	27.021,54
<b>TOTALE DIPENDENTI NON SOCI</b>	<b>458.029,10</b>
<b>Dipendenti non soci inseriti</b>	<b>IMPORTI 2017</b>
Retribuzioni lorde	117.877,90
Contributi Inps	30,65
Accantonamento T.F.R.	9.208,11
<b>TOTALE DIP. NON SOCI INSERITI</b>	<b>127.116,66</b>
<b>COSTO TOTALE PERSONALE NON SOCIO = euro 585.145,76</b>	
<b>Dipendenti soci</b>	<b>IMPORTI 2017</b>
Retribuzioni lorde	168.950,84
Contributi Inps	46.102,43
Contributi Inail	2.349,67
Assicurazione dipendenti	1.980
Accantonamento T.f.r.	13.957,22
<b>TOTALE DIPENDENTI SOCI</b>	<b>233.340,16</b>
<b>Dipendenti soci inseriti</b>	<b>IMPORTI 2017</b>
Retribuzioni lorde	40.036,10
Contributi Inps	24,23
Contributi Coop salute	0
Accantonamento T.f.r.	4.343,00
<b>TOTALE DIPENDENTI SOCI INSERITI</b>	<b>44.403,33</b>
<b>COSTO TOTALE PERSONALE SOCIO = euro 277.743,49</b>	

Il costo totale del personale riferito ai non soci è di euro 585.145,76 pari al 67,81% del costo totale dei dipendenti; il costo totale del personale socio è di euro 277.743,49 pari al 32,19%.

L'articolo 111-septies delle disposizioni attuative transitorie del Codice civile, emanate con R.D. 30.03.1942 n. 318 e successive modificazioni, tuttavia prevede testualmente che "le Cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla L. n. 381/1991 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

Si informa che per il biennio di Revisione 2017/2018 - anno 2017, il Revisore Confcooperative Dott. Claudio Peroni ha effettuato la revisione alla Cooperativa in data 25.08.2017, rilasciando un giudizio positivo e proponendo il rilascio dell'attestato di revisione, rilasciato in data 29.08.2017, quale cooperativa a mutualità prevalente di diritto.

Erogazione dei dati per l'erogazione del ristorno ai sensi dell'art. 2545-sexies del codice civile.

Nell'anno 2017 non sono stati attribuiti ristorni ai soci.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla Tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	57.910	422.956	33.833	514.699
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(47.269)	(180.619)		(227.888)
Valore di bilancio	10.641	242.337	33.833	286.811
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	9.971	-	9.971
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(1.264)	-	(1.264)
Ammortamento dell'esercizio	(7.172)	(21.263)		(28.435)
Altre variazioni	-	2.053	10.500	12.553
Totale variazioni	(7.172)	(10.503)	10.500	(7.175)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	57.910	433.132	44.333	535.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(54.440)	(201.298)		(255.738)
Valore di bilancio	3.470	231.834	44.333	279.637

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono state sistematicamente ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura e della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono (costo storico):

- Diritti d'uso software per euro 23.772;
- Manutenzioni straordinarie su cespiti in locazione per euro 4.790;
- Costi a utilizzazione pluriennale per euro 29.348.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione e le spese di manutenzione straordinaria sono state addebitate integralmente al conto economico.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base; l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Il costo non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile; non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come



previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

In tale voce risultano iscritti (costo storico):

- Terreni per euro 30.752
- Edifici per euro 267.585
- Autovetture per euro 10.286
- Macchinari, app vari per euro 17.904
- Impianti allarme per euro 4.699
- Mobili e macchine ufficio per euro 34.281
- Macchine uff. elettr.per euro 45.606
- Attrezz. e software cup per euro 22.019

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato e sono costituite da partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate; sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

La Cooperativa partecipa, per un importo totale di euro 44.333,32, alle seguenti altre realtà economiche:

- Associazione Voli, con una quota di euro 258,22;
- Consorzio Pro Loco Camuno - Sebina, con una quota di euro 258,22;
- Consorzio Confcooperfidi, con una quota di euro 258,22;
- Consorzio Solco Camunia, con una quota di euro 8.000,00 (+ euro 500 nel 2017)
- Consorzio obbligatorio CONAI, con una quota di euro 5,16;
- Consorzio CONAST, con una quota di euro 723,04;
- Consorzio SOL. EUR. con una quota di euro 1.000,00;
- Consorzio Siabfidi, con una quota di euro 5,16;
- Consorzio Consiap, con una quota di euro 51,65;
- Consorzio Siab, con una quota di euro 51,65;
- Cooperativa Margherita, con una quota di euro 1.560,00;
- Cooperativa Sorriso, con una quota di euro 17.992,00;
- Cgm Finance, con una quota di euro 1.000,00;
- Confcooperfidi con una quota di euro 110,00;
- Contributo Fondo rischi Cooperfidi per euro 60,00;
- Cooperativa Detto Fatto per euro 3.000,00.
- Cooperativa Il leggio per euro 10.000,00 (sottoscritta nel 2017).

Il totale delle partecipazioni coincide con l'importo iscritto in bilancio di euro 44.333,32.

Vi è poi la partecipazione alla Cooperativa sociale Onlus Mosaico con una quota a suo tempo sottoscritta di nominali euro 1.549,38, svalutata integralmente.

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

#### **Attivo circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2017 è pari a euro 1.032.415

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C II della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 304.368 Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C IV - Disponibilità liquide"

per euro 687.316, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	255.704	48.664	304.368	302.510	1.858
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>255.704</b>	<b>48.664</b>	<b>304.368</b>	<b>302.510</b>	<b>1.858</b>

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C II della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 304.368. Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi di euro 1.858 sono relativi a:

- Cauzione Enel per euro 70
- Cauzione Telecom per euro 103;
- Cauzioni diverse per euro 500;
- Crediti per imposte anticipate per euro 1.185.

Poiché la Cooperativa si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'eventuale iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili al fine di adeguarli al valore di presunto realizzo.

La voce Crediti risulta così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso Clienti	221.641	0	221.641
Vs. Clienti c/fatture da emettere	53.817	0	53.817
Vs. Fornitori c/anticipi	3.960	0	3.960
Crediti diversi entro 12 mesi	196	0	196
Vs. Erario per Ires	192	0	192
Vs. Erario per Irpef a credito	14.131	0	14.131
Vs. Erario per Iva a credito	8.573	0	8.573
Crediti cauzione enel	0	70	70
Crediti per cauzione telecom	0	103	103
Crediti per cauzioni diverse	0	500	500
Crediti per imposte anticipate	0	1.185	1.185
<b>TOTALE</b>	<b>302.510</b>	<b>1.858</b>	<b>304.368</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	40.731	40.731
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>40.731</b>	<b>40.731</b>

Nel corso dell'anno 2017 sono stati sottoscritti per euro 40.731 Titoli ai Fondi comuni di Investimento.

### Disponibilità liquide

v.2.6.2

CSC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	627.423	59.315	686.738
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	526	52	578
<b>Totale disponibilità liquide</b>	627.949	59.367	687.316

Sono costituite dalle esistenze di valori di cassa per euro 577,84, da credito su carta prepagata per euro 11,86, da depositi in c/corrente su Banca Valle Camonica per euro 2.688,73, su Banca Popolare di Sondrio per euro 7.373,39, su Banca di Credito Coop. Camuna/Cassa Padana per euro 2.589,57, su Banca Prossima Spa per euro 245.473,43, sul conto vincolato n. 962 presso Cgm Finance per euro 221.854,59, sul conto "libero" n. 961 presso Cgm Finance per euro 206.404,62 e su Paypal per euro 342,12.

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	14.395	(2.046)	12.349
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	14.395	(2.046)	12.349

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

I risconti attivi per euro 12.348,73 sono costituiti da costi ed oneri già sostenuti per fatture e polizze assicurative, ma di competenza anche di esercizi futuri.

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla Tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio Netto e il Passivo di Stato Patrimoniale.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	83.781	-	-		83.781
Riserve di rivalutazione	139.289	-	-		139.289
Riserva legale	178.279	7.942	-		186.221
Riserve statutarie	275.515	17.737	-		293.252
Altre riserve					
Varie altre riserve	2	794	(795)		1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2</b>	<b>794</b>	<b>(795)</b>		<b>1</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	26.473	(26.473)	-	63.509	63.509
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>703.339</b>	<b>-</b>	<b>(795)</b>	<b>63.509</b>	<b>766.053</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	83.781			-	-
Riserve di rivalutazione	139.289	Utili	B	139.289	-
Riserva legale	186.221	Utili	B	186.221	-
Riserve statutarie	293.252	Utili	A,B	293.252	53.147
Altre riserve					
Varie altre riserve	1			-	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1</b>			<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>702.544</b>			<b>618.762</b>	<b>53.147</b>
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>618.762</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia xbrl relativa allo Stato Patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono esposti in bilancio abbreviato nel loro complesso come un'unica voce, pur essendo contabilmente distinti tra "Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili", "Fondi per imposte, anche differite", "Altri fondi".

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano iscritti in bilancio "fondi per rischi ed oneri" pari a euro 11.981. Il Fondo è costituito interamente dal "Fondo per oneri ripristino/bonifica" costituito dalla riclassificazione del fondo d'ammortamento del terreno sottostante il fabbricato di proprietà della Cooperativa, secondo le previsioni dei nuovi Principi Contabili Nazionali (OIC n. 16) pari al valore degli ammortamenti stanziati e recuperati a tassazione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 codice civile, determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le variazioni in relazione alla posta in esame.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	286.993
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.530
Utilizzo nell'esercizio	(9.350)
Altre variazioni	(785)
Totale variazioni	44.395
Valore di fine esercizio	331.388

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella valutazione dei debiti la società, in deroga all'art. 2426 codice civile, si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, c. 8, codice civile per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

La voce debiti risulta così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Vs. fornitori	15.877	0	15.877
Vs. fornitori per fatt. da ricevere	24.165	0	24.165
Vs. Erario per Irpef dipendenti	17.611	0	17.611
Verso Erario per rit. acc. profess.	367	0	367
Verso Erario per rit. acc. collaboratori	630	0	630
Verso Erario c/imp. sostitutiva	234	0	234
Verso INPS per contributi	26.373	0	26.373
Verso INPS per gestione separata	720	0	720
Contributi Coop. Salute	2.440	0	2.440
Vs. INPS per oneri differiti dipendenti	5.047	0	5.047
Vs. INAIL per Contributi	329	0	329
Vs. INAIL per oneri differiti dipendenti	20	0	20
Verso dipendenti per retribuzioni	66.007	0	66.007
Verso dipendenti per ferie da godere	33.454	0	33.454
Verso associazioni sindacali	63	0	63
Verso amministratori e sindaci	4.626	0	4.626
Debiti diversi	2.264	0	2.264
Debiti tributari	0	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>200.227</b>	<b>0</b>	<b>200.227</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	0	200.227	200.227

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 codice civile, nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Si precisa che i crediti e i debiti sono verso Italia per il 100%.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

### **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	6.489	263	6.752
<b>Risconti passivi</b>	819	7.181	8.000
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	7.307	7.445	14.752

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

I ratei passivi di euro 6.752,30 sono relativi a spese condominiali, i risconti passivi di euro 8.000 si riferiscono a una fattura emessa i cui ricavi sono relativi a esercizi successivi.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 codice civile.

Le modifiche legislative apportate dal D. Lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D. Lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

### **Valore della produzione**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.210.114.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 2.292, di cui euro 1.000 per contributi in conto esercizio.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.148.721.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Si specifica che nel bilancio chiuso al 31.12.2017 non sono iscritti proventi da partecipazioni.

### **Composizione dei proventi da partecipazione**

Non risultano proventi di tale natura nel bilancio chiuso al 31.12.2017.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.



## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis codice civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci;
- informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater codice civile);
- proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2727 c. 1 n. 22-septies).

### **Dati sull'occupazione**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, codice civile si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria.

	Numero medio
Impiegati	50
Totale Dipendenti	50

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, codice civile si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.000	2.000

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

La società non ha emesso alcuna azione.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso titoli aventi tale natura.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso titoli aventi tale natura.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Niente da segnalare a tal proposito.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

La Società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 2 del Codice civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha effettuato operazioni fuori bilancio.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Si precisa che la Cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del codice civile.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

Nessuna azione o quota propria o di società controllanti è posseduta dal Consorzio alla fine dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Di tali azioni o quote non è stata effettuata alcuna operazione di acquisto o alienazione nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Per quanto riguarda l'utile lordo d'esercizio 2017 di euro 63.924,58, la proposta del Consiglio di Amministrazione è di destinare:

- il 30% dell'utile netto, pari a euro 19.052,57, a riserva legale art. 12 L. 904/77;
- euro 16.000,00 quale ristorno da destinare ad aumento gratuito di capitale sociale in misura proporzionale alle retribuzioni corrisposte ai soci operatori, indipendentemente dalle forme di rapporto di lavoro intrattenute;
- il 3% dell'utile netto meno i ristorni (63.508,58 – 16.000,00), pari a euro 1.425,26, ai fondi mutualistici di cui alla L. 59/92;
- la somma residua di euro 27.030,75 a riserva straordinaria ex art. 12 L. 904/77.

## **Nota integrativa, parte finale**

A conclusione di questa relazione, riteniamo opportuno fornire alcune informazioni sull'attività svolta nel corso del 2017 e sulle prospettive della Cooperativa.

Nel 2017 è ulteriormente cresciuto il volume delle attività della cooperativa, con una crescita di più del 15% del valore della produzione. All'incremento del volume di attività è corrisposto un significativo aumento della capacità di generare opportunità di lavoro: i costi del personale sono cresciuti del 17%. Più contenuta è stata la crescita del numero di lavoratori appartenenti alle categorie di svantaggio; la percentuale di lavoratori svantaggiati si è lievemente ridotta, mantenendosi tuttavia ben al di sopra del minimo di legge.

I margini sono cresciuti in modo più che proporzionale al fatturato (l'utile netto è più che raddoppiato)

La crescita dei numeri fondamentali della cooperativa è dipesa sia dal consolidamento delle attività connesse ai servizi CUP sia dall'espansione dei servizi di "Amministrazione Digitale - CKube", che hanno visto nel 2017 i primi risultati relativi all'ampliamento dell'offerta avviato nel corso del 2016 e che ha affiancato ai consolidati servizi (di supporto, assistenza e sviluppo software in materia di trasparenza amministrativa e di comunicazione digitale) le nuove linee relative ai servizi GIS tecnico-territoriali e la consulenza in materia archivistico-documentale, quest'ultima in collaborazione con la cooperativa "Il Leggio".

La prospettiva per il 2018 è quella di consolidare ulteriormente i settori dei servizi CUP e CKube, in particolare per l'ulteriore ampliamento dell'offerta ai clienti della PA, che ora comprende anche il supporto e l'assistenza in materia di privacy, con riferimento all'attuazione del Regolamento 2016/679/UE (GDPR). Va segnalata la prossima chiusura definitiva di una linea di servizi (data entry specializzato veterinario), che influiva per circa il 7% sul fatturato della cooperativa, determinata dalla conclusione di un appalto. Ciò comporterà la riconversione di alcuni dipendenti, che saranno prossimamente adibiti a diverse mansioni.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Ceto, lì 31.03.2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Marco Ghirardelli

**CSC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

**Via Padre Marcolini n. 7 - 25040 CETO (Bs)**

**Codice Fiscale e Registro Imprese BS n. 01567260987**

**R.E.A. BS N. 323122**

**Albo delle Società Cooperative - Camera di Commercio di Brescia**

**Sezione "Cooperative a mutualità prevalente di diritto"**

**Categoria "Cooperative sociali" con attività esercitata**

**"Cooperative di produzione e lavoro"**

**Iscrizione n. A117904 del 04.02.2005**

\*\*\*\*\*

**Esente da bollo ai sensi degli artt. 10 e 17 del D. Lgs. n. 460/97.**

**Pagamento diritti di segreteria al 50%, D.M. 22.12.1997**

**come modificato dal D.M. 23.03.2000 e dal D.M. 29.11.04**

\*\*\*\*\*

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

L'anno 2018 il giorno 10 del mese di maggio alle ore 18.30 presso la sede sociale della cooperativa, è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci, essendo l'assemblea in prima convocazione regolarmente convocata per il giorno 28 aprile 2018 alle ore 22.00 andata deserta, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Approvazione bilancio d'esercizio 2017 e deliberazioni conseguenti.

Sono presenti in proprio o per delega, come risulta dal foglio presenze conservato agli atti della società, i soci signori Beltracchi Diego, Bettoni Zaira, Bresadola Scilla, Franzoni Davide, Ghirardelli Marco, Mariotti Stefania, Mensi Guido, Orsatti Eliseo, Putelli Luciana, Scolari Raffaella e Turla Cristina.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i signori Ghirardelli Marco - Presidente,

Beltracchi Diego, Franzoni Davide, Mariotti Stefania, Orsatti Eliseo e Ramus Christian.

È presente inoltre il dott. Piervalentino Bonetti, Revisore unico.

Il tutto viene fatto constatare dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, signor Ghirardelli Marco che, ai sensi statutari e su designazione degli intervenuti, assume la presidenza dell'assemblea dichiarandola validamente costituita, chiamando quindi alle funzioni di segretario il signor Beltracchi Diego che accetta.

Il Presidente dichiara aperta la discussione dell'ordine del giorno.

**1) Approvazione bilancio d'esercizio 2017 e deliberazioni conseguenti**

Passando al primo punto dell'ordine del giorno il Presidente illustra il bilancio chiuso al 31.12.2017, delucidando i presenti sui fatti di rilievo dell'esercizio, e della nota integrativa ad esso allegata.

Dall'esame del bilancio si evidenzia un utile netto di esercizio di euro 63.508,58 che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare come segue:

- il 30% dell'utile netto, pari a euro 19.052,57, a riserva legale art. 12 L. 904/77;
- euro 16.000,00 quale ristorno da destinare ad aumento gratuito di capitale sociale in misura proporzionale alle retribuzioni corrisposte ai soci cooperatori, indipendentemente dalle forme di rapporto di lavoro intrattenute;
- il 3% dell'utile netto meno i ristorni (63.508,58 – 16.000,00), pari a euro 1.425,26, ai fondi mutualistici di cui alla L. 59/92;
- la somma residua di euro 27.030,75 a riserva straordinaria ex art. 12 L. 904/77.

Si prende atto inoltre che sussistono i requisiti per la redazione del bilancio in forma abbreviata e, avendo fornito nella nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 cod. civ., l'organo amministrativo è esonerato dalla redazione della relazione sulla gestione.

Il Revisore unico, dott. Piervalentino Bonetti, dà lettura della relazione dell'organo di controllo che attesta la conformità delle scritture contabili e dei dati di bilancio.

Si apre poi la discussione sul bilancio, durante la quale sono forniti ulteriori dettagli e chiarimenti. Nel corso della discussione la signora Turla evidenzia la necessità di ampliare la base sociale, anche sulla base di richieste pervenute da alcuni dipendenti che hanno chiesto informazioni sulla possibilità di diventare soci della cooperativa. A tale proposito il Presidente, condividendo la proposta, evidenzia come sia necessario predisporre un "accompagnamento" dei dipendenti per tale scopo, ed il suggerimento verrà portato alla attenzione di un prossimo Consiglio di Amministrazione.

Conclusa la discussione, e ricevuti tutti i chiarimenti richiesti, l'assemblea dei soci, su richiesta del Presidente, all'unanimità

#### **DELIBERA**

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 e i relativi documenti che lo compongono;
- di destinare l'utile netto di esercizio di euro 63.508,58 come segue:
  - il 30% dell'utile netto, pari a euro 19.052,57, a riserva legale art. 12 L. 904/ 77;
  - euro 16.000,00 quale ristorno da destinare ad aumento gratuito di capitale sociale in misura proporzionale alle retribuzioni corrisposte ai soci cooperatori, indipendentemente dalle forme di rapporto di lavoro intrattenute;
  - il 3% dell'utile netto meno i ristorni (63.508,58 – 16.000,00), pari a euro 1.425,26, ai fondi mutualistici di cui alla L. 59/ 92;
  - la somma residua di euro 27.030,75 a riserva straordinaria ex art. 12 L. 904/77.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, la seduta è tolta alle ore 19.25, previa redazione, lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

Ceto, 10 maggio 2018

IL SEGRETARIO

Beltracchi Diego

IL PRESIDENTE

Ghirardelli Marco

**CSC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**  
**Via Padre Marcolini n. 7 – 25040 CETO (BS)**  
**C.F. e Reg.Impr. BS n. 01567260987**  
**R.E.A. BS N. 323122**

Albo Soc.Coop. – CCIAA Brescia – Sez. “Coop.mutualità prev.di diritto”  
Cat. “Coop.Sociali” con attività eserc. “Coop.di prod.e lavoro” Iscr.n.A117904 DEL 4.2.2005

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**

Ai Soci della **CSC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**;

**1. Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CSC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Ricorrendone i presupposti, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c.; l'organo amministrativo è esonerato dalla redazione della relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 bis comma 7 avendo fornito le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del c.c. nella nota integrativa. Il rendiconto finanziario non è stato redatto in quanto la Società si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso c.c..

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CSC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**2. Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs n.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi. Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

**3. Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale non è presente in mancanza dei presupposti di legge e/o statutari per la sua nomina.

#### ***4. Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare

come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B relativamente al giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione non sono state svolte in quanto, come citato nel paragrafo **1. Giudizio** l'Organo Amministrativo è esonerato dalla redazione della relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 bis comma 7 avendo fornito le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del c.c. nella nota integrativa.

Ceto, 11 aprile 2018

Il Revisore dei conti

*Piervalentino Bonetti*